

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL REPERIMENTO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PRESENTI
SUL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE PER ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI
PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE DEI MUNICIPI VIII, IX E X**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO CHE

Il D. Lgs n. 1/2018:

all'Art. 1 definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come "il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo";

all'Art 2 co. 3 stabilisce che, nell'ambito delle attività della protezione civile, "la prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata dirette ad evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione". Nell'ambito specifico della prevenzione non strutturale, al comma 4 lettera e) dello stesso articolo, si inserisce la "diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini", mentre alla lettera g) si aggiunge "la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;

all'Art. 6 stabilisce che i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;

all'Art 12, co.2 lettera h) prevede che i Comuni impieghino il "volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali"; e al co. 5 lettera b) che spetta, tra l'altro, al Comune lo svolgimento "dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo derivante dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo".

Il D. Lgs 117/2017:

all'Art. 2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità

sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

all'Art 56 consente alle Amministrazioni Pubbliche di sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, Convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività di interesse generali, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

La legge della Regione Lazio 2/2014:

disciplinando l'organizzazione e l'impiego del Volontariato di Protezione Civile, all'Art.3 co.1 lettera b), inserisce tra le attività di Protezione Civile la prevenzione dei diversi tipi di rischio la quale "si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione"; e alla lettera b bis) "la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento, previa intesa, delle istituzioni scolastiche, allo scopo di diffondere l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte degli studenti e del personale docente"

DRG n. 994/2020:

approva il Programma Regionale di previsione e prevenzione in materia di Protezione Civile, di validità triennale (2021-2023) ai sensi dell'art della L.R.8/2020, il quale inserisce, a pag. 56, che "tra le attività di prevenzione rientrano tutte le azioni di diffusione della conoscenza e della Cultura della Protezione Civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini".

DATO ATTO CHE:

- l'iniziativa di un rinnovato progetto volto alla diffusione della cultura della Protezione Civile, della conoscenza dei rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di emergenza, da erogare nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della città di Roma nei Municipi VIII, IX e X è stata presentata ai Dirigenti scolastici di n. 46 Istituti scolastici dei Municipi sopra richiamati;
- con nota RK 6758/2022 è stata data informativa al Comitato Tecnico Consultivo del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio (cfr.: L.R. n°8/2020, art.2 comma 1, lettera c) in ordine all'avvio del progetto, al fine di intraprendere un costruttivo momento di confronto e di garantire la massima pubblicità tra le Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, onde garantire la più estesa partecipazione possibile.
- con nota RK 6763/2022 è stata inviata una lettera al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale e alla Direzione Servizi di supporto al Sistema Educativo Scolastico al fine di condividere il progetto e creare un dialogo propositivo tra i relativi uffici attinenti alla finalità dell'iniziativa.
- Con note RK 6764/6765/6766 sono state inviate ai Presidenti dei Municipi interessati comunicazioni con le quali si propone di creare una cooperazione con la Direzione Socio Educativa del Municipio, volta a sostenere ogni iniziativa utile partendo dal territorio e dalle scuole.

CONSIDERATO CHE:

il Dipartimento Protezione Civile sta raccogliendo le adesioni degli Istituti scolastici coinvolti nell'iniziativa

PUBBLICA E INDICE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

E' indetto avviso pubblico finalizzato a reperire la disponibilità (manifestazione di interesse) di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte nell'elenco territoriale della Regione Lazio, interessate a presentare un progetto volto alla diffusione della cultura della Protezione Civile, della conoscenza dei rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di emergenza, da erogare nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della città di Roma nei Municipi VIII, IX e X che aderiranno all'iniziativa.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di proporre i progetti acquisiti attraverso la procedura qui indetta anche ad altri istituti scolastici situati sul territorio di altri municipi capitolini, là dove manifestassero l'interesse all'iniziativa; ciò al fine di rendere maggiormente valorizzate le proposte progettuali che meglio siano attagliate ai criteri premiali di seguito specificati.

Le Organizzazioni di volontariato interessate a partecipare sono invitate a prendere visione dei termini e delle condizioni presenti nell'Avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

Le Organizzazioni di Volontariato che avranno presentato progetti valutati positivamente dalla Commissione Valutatrice di cui all'art. 3, saranno chiamate in ordine di graduatoria - fino al soddisfacimento delle richieste presentate dagli Istituti scolastici coinvolti nell'iniziativa - a definire le modalità organizzative per l'erogazione dei progetti e sottoscrivere apposita Convenzione.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

L'Avviso è rivolto alle singole Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile in possesso dei requisiti di seguito elencati, da attestare preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta in conformità delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio;
- la sede legale e la sede operativa nel territorio di Roma Capitale alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- essere in regola sotto l'aspetto contributivo (DURC).

ART. 3 LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO E CRITERI DI SELEZIONE

Il progetto di diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile deve avere i seguenti contenuti minimi da declinare secondi il seguente ordine:

1. Illustrazione della metodologia didattica;
2. Indicazione del *target* di riferimento, specificando se l'iniziativa formativa riguarda la scuola secondaria di I o II grado; nel caso mirasse a entrambi, dovranno essere facilmente individuabili gli elementi differenziali qualificanti il diverso livello metodologico e didattico della somministrazione formativa;
3. Territorio di riferimento. Andrà indicato il Municipio o i Municipi all'interno dei quali il progetto formativo va espletato (scegliendo tra l' VIII, il IX ed il X). Si segnala fin da ora che costituisce elemento premiale la valutazione della specifica trattazione dei rischi riguardanti il territorio del Municipio nel cui territorio saranno svolte le attività;
4. Descrizione dei contenuti didattici da divulgare, specificando sin dall'inizio che i criteri di valutazione posti nella relativa scheda all'allegato B rappresentano punto di riferimento per la costruzione di un progetto didattico miratamente riferito al territorio.
5. Descrizione della struttura didattica sul versante quantitativo e relativa scansione temporale del progetto, ovvero l'articolazione temporale dell'intervento (numero di ore, numero di giornate). Le informazioni sintetiche di cui all'allegata scheda C dovranno essere puntualmente fornite, specificando la quantità di incontri didattici da condividere con il personale del Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale, illustrando la suddivisione dei compiti.
6. Eventuale materiale didattico da consegnare ai discenti, da sottoporre al vaglio del Dipartimento Protezione Civile, che apporrà il proprio logo sullo stesso;
7. Descrizione di esercitazioni/simulazioni eventualmente collegati al programma formativo;
8. Breve curriculum del/i volontario/i che erogherà/erogheranno la formazione.

I progetti presentati saranno valutati da una Commissione Valutatrice nominata successivamente all'Avviso Pubblico con apposita Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, composta da almeno tre componenti, appartenenti al ruolo comunale.

La Commissione in sede di istruttoria, potrà richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni di documentazione e stilerà la graduatoria delle domande pervenute, secondo i criteri riportati **nell'allegato B**:

ART. 4

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse, dovranno pervenire all'indirizzo pec del Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale: protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it, entro il giorno 5 ottobre 2022. L'Amministrazione capitolina si riserva il diritto di accettare eventuali manifestazioni di interesse pervenute oltre la data sopra indicata.

Le stesse dovranno essere presentate compilando il modulo allegato al presente Avviso (Allegato A), completo della documentazione richiesta.

ART. 5 RIMBORSO SPESE SOSTENUTE

Precisato che “l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario” (articolo 17 comma 3 del Codice del Terzo Settore), il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario. I rimborsi devono essere relativi alle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività oggetto della convenzione in argomento.

Tanto precisato, sono rimborsabili, nei limiti dell'importo che verrà previsto nella Convenzione di cui all'art. 6 sottoscritta dalle parti, le sole spese sostenute dalle O.d.V. per la realizzazione del progetto previa esibizione dei relativi documenti giustificativi (fatture intestate all'O.d.V./ scontrini fiscali).

Al fine di quantificare l'entità dell'importo massimo rimborsabile, ciascuna O.d.V. – in base alla propria manifestazione di interesse – dovrà fornire un preventivo delle spese rimborsabili necessarie per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo, l'O.d.V. potrà indicare le spese per la fornitura di materiale didattico da consegnare ai discenti; strumentazione per la realizzazione del materiale didattico, le spese per i materiali da utilizzare nel corso degli incontri nelle scuole; oneri relativi alle spese assicurativa; ecc.

Sono, in ogni caso escluse le spese per la progettazione del corso.

Il preventivo delle spese presentato dall'O.d.V., non ha carattere vincolante per l'Amministrazione di Roma Capitale.

L'istanza di rimborso dovrà essere presentata secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui all'art. 6 sottoscritta dalle parti

ART. 6 CONVENZIONE

All'esito dell'istruttoria, le OO.d.V. selezionate saranno invitate alla stipula di una convenzione fondata sull'accettazione delle condizioni e termini del presente avviso.

La mancata sottoscrizione della Convenzione, entro la data stabilita nella nota di invito, senza giustificato motivo, deve intendersi equivalente a rinuncia.

ART. 7 ACCERTAMENTI

Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si riserva la facoltà di disporre accertamenti a campione allo scopo di verificare sia la congruità dei dati dichiarati nella Manifestazione di interesse, sia il corretto svolgimento delle attività previste nella Convenzione.

ART. 8 PENALITA'

Qualora, l'O.d.V convenzionata non mantenesse in tutto o in parte gli impegni derivanti dalla partecipazione a presente Avviso, salvo comprovati ed oggettivi motivi giustificativi – previa comunicazione di avvio del procedimento che insaturi un contraddittorio coerente con i principi della Legge 7 agosto 1990 n°241 – Il Dipartimento potrà applicare una penalità consistente nell'annullamento/rimodulazione dell'importo rimborsabile assegnato con la convenzione.

ART. 9 POLIZZA ASSICURATIVA

Ciascuna Organizzazione di Volontariato dovrà garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni connessi con lo svolgimento delle attività previste dal presente Avviso pubblico e per la responsabilità civile verso terzi a tutti i volontari che svolgeranno la predetta attività.

ART. 10 PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 della Legge n°69 del 18.06.2009, la pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante la pubblicazione per 15 giorni sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale, di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it, e sul sito internet nelle pagine dedicate alla Protezione Civile di Roma Capitale. Copia del presente Avviso sarà trasmesso al Comitato Tecnico Consultivo con richiesta di promuoverne la massima diffusione.

ART. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, Roma Capitale, in qualità di Titolare del trattamento, attribuisce il ruolo di Responsabile esterno alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, come previsto dall'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE.

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile sono tenute all'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché nel D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali ed in particolare all'adozione delle misure di sicurezza adeguate ed alla sottoscrizione dell'Atto di designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, nel quale saranno indicati gli obblighi e le procedure alle quali le predette Organizzazioni dovranno attenersi nel corso del rapporto contrattuale.

Inoltre, le Organizzazioni di Volontariato si impegnano ed obbligano a consegnare ai propri volontari, nel caso in cui i dati personali di quest'ultimi venissero comunicati e/o comunque trattati da Roma Capitale, l'informativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 che verrà comunicata dalla stessa Roma Capitale in qualità di Titolare del trattamento.

Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento delle attività e dei servizi oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma



e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile sono responsabili per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, volontari, consulenti, collaboratori.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile saranno tenute a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Tutti i dati personali comunicati dalle Parti sono trattati dalle stesse sulla base dei presupposti di liceità enunciati all'articolo 6 par. 1, lett. b) e lett. c) e all'art. 9 par. 2, lett. f) del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione. Con la sottoscrizione del Contratto, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del Contratto. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell'ente.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.

ART. 12 INFORMAZIONI

Eventuali informazioni e chiarimenti sul presente atto possono essere richiesti presso il Dipartimento di Protezione Civile, dal lunedì al venerdì per email all'indirizzo protcivileformazione@comune.roma.it.

Il presente atto è pubblicato sul portale istituzionale di Roma Capitale – Dipartimento Protezione Civile al seguente indirizzo: <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-protezione-civile.page>

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), responsabile del procedimento è il funzionario Posizione Organizzativa Ing. Massimo Branca (massimo.branca@comune.roma.it) in servizio presso il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

Resta inteso che il presente avviso è semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione progetti volti alla diffusione della cultura della Protezione Civile, della conoscenza dei rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di emergenza. Questo Dipartimento di Protezione Civile si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, per le sue valutazioni insindacabili, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Roma, 6 settembre 2022

Il Direttore